

Dall'uso di un *occhio assoluto*, specifico strumento di osservazione, all'uso dello sguardo.

L'interpretazione come sinergia: lo sguardo tattile e la mano oculata.

Oltre la conoscenza culturale delle forme del corpo, gli aspetti progettuali e interpretativi necessari a fare del corpo stesso un tema espressivo.

Quanto la collocazione, la direzione, l'orientamento di una figura ha a che fare con il significato esprimibile? Quando lo sguardo smette di vagare per distinguere un senso?

Come si gestisce una gerarchia visiva della figura, per trasmettere il più fedelmente possibile quello che intendiamo dire?

La considerazione speciale per la fase del lavoro artistico che precede l'esecuzione: la fase ideativa e preparatoria.

I progetti, i ripensamenti e le riprese che hanno come oggetto la scelta di *come usare la figura nell'opera*, e di quale mezzo tecnico usare per esprimere la scelta.

Il potenziale espressivo della composizione, quando questa riguarda espressamente la figura e lo spazio che la contiene: tutto/parte, vicino/lontano, pieno/vuoto, rumore/silenzio.

Il potenziale espressivo delle tecniche grafiche e grafico-pittoriche: segno e gesto delle tecniche ad acqua (acquerello, tempera, acrilico), degli inchiostri (pennino, penna, biro), delle terre (carboncino, fusaggine, quadrella).

Ogni lezione corrisponde alla trattazione di uno specifico tema anatomico, tecnico ed espressivo, che orienta e ispira nelle scelte dei tempi di posa del Modello e delle modalità rappresentative.

La scelta professionale specifica dello studente (Indirizzo di appartenenza) consentirà di indirizzare la ricerca verso aspetti personalizzati.

Le figure professionali dei Modelli Viventi, che accompagnano il docente nella didattica, sono professionisti di settori artistici che riguardano direttamente l'uso espressivo del corpo e della voce (danzatori nell'ambito della Danza Contemporanea, attori, mimi teatrali) e ci permettono di realizzare gli obiettivi della materia con particolare competenza e originalità.

Bibliografia essenziale:

- Lolli-Zocchetta-Peretti, *Struttura Uomo*, manuale di Anatomia Artistica, vol.1, Neri Pozza Editore, Vicenza, 1998 (2004)

- Michel Lauricella, *Anatomia Artistica - carnet di Morfologia*, L'ippocampo, Milano, 2017

- Angelo e Giovanni Morelli, *Anatomia per l'Artista*, F.lli Lega Editore, Faenza, 1977

Ulteriore bibliografia verrà suggerita dal docente in relazione ai temi e alle modalità di approfondimento scelto e concordato con lo studente.

Crediti formativi: 6, durata: 1 semestre, ore di lezione in classe: 4 ore settimanali. Tipo di attività: laboratorio pratico, coadiuvato da attività teorica.

Sabrina Marzagalli

Prof.ssa Sabrina Marzagalli
s.marzagalli@accademialigustica.it
Genova, 9 marzo 2019